



Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, 14/11/2012 F.to Elettronicamente dal Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. 2065 all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, 16/11/2012 Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione 141

Del: 12/11/2012

Oggetto: Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Urbanistico del Comune di Assemini in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte seconda

Autorità procedente: Comune di Assemini - Area Tecnica

Autorità competente: Provincia di Cagliari - Settore Ecologia e Polizia Provinciale

MA SV

Codice di Peg: 4404

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il Comune di Assemini ha reso noto (con nota prot. n. 6165 del 27/02/2009, pervenuta in data 03/03/2009, assunta agli atti con prot. n. 22094 isecpc del 05/03/2009) l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'attuale quadro normativo (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), a far data dal 16/01/2009;

che la fase di scoping, avviata il 31/03/2009 si è conclusa in data 28/05/2009;

che in data 27/11/2009 si è svolta la "riunione di pre-adozione", promossa dall'autorità procedente, alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti competenti in materia ambientale;

che il Consiglio Comunale di Assemini, con deliberazione n. 28 del 13/04/2011, ha

adottato, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica ed allo Studio d'Incidenza Ambientale, il P.U.C. in adeguamento P.P.R.;

che l'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato sul BURAS n° 15, parte III, del 27 maggio 2011;

che la fase della consultazione avviata il 27/05/2011 si è conclusa in data 25/07/2011;

che in data 16/06/2011 si è svolta, presso la sede municipale del Comune di Assemini, la conferenza pubblica alla quale sono stati invitati a partecipare oltre gli Enti con competenza ambientale, il pubblico e il pubblico interessato;

che in data 21/07/2011 si è svolta la "riunione di post-adozione", promossa dall'autorità procedente, alla quale sono stati invitati a partecipare gli Enti competenti in materia ambientale.

VISTA

la Determinazione n. 6439/218 del 19/03/2012 del Direttore del Servizio regionale sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) con la quale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., viene espresso con **prescrizioni un giudizio positivo di valutazione di incidenza all'attuazione del Piano Urbanistico Comunale di Assemini.**

VISTA

la Deliberazione n. 3 del 01/08/2012 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale viene **approvato con prescrizioni** lo studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Assemini ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

VISTI

i pareri rilasciati dagli Enti interessati.

VISTA

la **relazione istruttoria conclusiva** redatta dalla competente Unità Organizzativa VIA/VAS e Inquinamento acustico del Settore Ecologia e Polizia Provinciale, datata 06/11/2012, che si allega in copia al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nella quale si propone di esprimere un **parere motivato positivo** relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale di Assemini in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.

CONSIDERATO

che l'iter procedurale finalizzato al rilascio del presente atto si è svolto nel rispetto della normativa vigente.

VISTI

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in particolare la parte seconda che disciplina le procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica;

la legge regionale 12 giugno 2006 n. 9 recante "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali" e ss.mm.ii. che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi di livello comunale e provinciale;

la Delibera della Giunta Provinciale n. 95 del 15 maggio 2007, mediante la quale sono incardinate nel Settore Ecologia e Polizia Provinciale le funzioni conferite dalla L.R. n. 9/2006 in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Di esprimere, ai sensi dell'art. 15, comma 1, dei D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il seguente **parere**:

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica dell'atto pianificatorio denominato "**Piano Urbanistico Comunale di Assemini in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale**", adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 13/04/2011, ha avuto esito **positivo**, le cui motivazioni sono riportate in premessa.

Art. 3

Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: Relazione conclusiva datata 06/11/2012;
- Allegato B: elenco degli elaborati depositati: in data 09/06/2011, con nota prot. n. 15242 del 08/06/2011, assunta agli atti con prot. n. 65923 isecpc del 09/06/2011; in data 01/07/2012 con nota prot. n. 15380 del 27/06/2012, assunta agli atti con prot. n. 64746 isecpc del 03/07/2012; in data 26/09/2012, con nota prot. n. 22571 del 26/09/2012, assunta agli atti con prot. n. 92126 isecpc del 27/09/2012.

Art. 4

Il presente **parere motivato positivo** è vincolato all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- Il Piano di Monitoraggio dovrà verificare ovvero confermare la coerenza con i piani di settore nel medio e lungo periodo;
- in sede di definitiva acquisizione dei dati, dovrà essere specificato in modo puntuale la soglia critica di riferimento per gli indicatori più significativi;
- il Piano di Monitoraggio dovrà contenere (oltre i dati relativi agli indicatori, la fonte di reperimento degli stessi, le modalità e la periodicità di aggiornamento) le soglie critiche in base alle quali procedere ad attivare misure di ri-orientamento del piano, le modalità di implementazione del sistema di monitoraggio e prevedere i soggetti responsabili dell'attività;
- il Piano di Monitoraggio dovrà avere la stessa durata del P.U.C.;
- l'avvio del processo di monitoraggio deve essere previsto a partire dall'approvazione definitiva del Piano e relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS);
- nel primo rapporto di monitoraggio, da redigere entro tre mesi dall'entrata in vigore del Piano, devono essere definite le priorità di attuazione del Piano, gli obiettivi e le azioni di riferimento ed i relativi target;
- i successivi Reports di Monitoraggio dovranno essere resi pubblici annualmente e trasmessi formalmente a questo Settore.

Art. 5

Dovrà essere cura dell'Autorità procedente individuare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del monitoraggio previsto.

Art. 6

Sarà cura del Settore Ecologia e Polizia Provinciale trasmettere al Comune di Assemini copia conforme del presente atto.

Lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Cagliari.

Art. 7

Una volta concluso positivamente l'iter previsto dalla L.R. n. 45/1989, l'Autorità procedente dovrà provvedere alla pubblicazione sul BURAS dell'avvenuta approvazione del Piano Urbanistico Comunale con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria di questo procedimento nonché della delibera di approvazione del P.U.C., del presente atto e degli elaborati di cui all'allegato B dell'art. 3.

Dovrà essere contestualmente pubblicata, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la Dichiarazione di Sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano Urbanistico e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni nonché le ragioni che

hanno portato alla scelta del Piano approvato alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

La pubblicazione dovrà avvenire anche sul sito istituzionale del Comune.

Art. 8

Il presente provvedimento è vincolato al permanere delle linee di indirizzo ed alle previsioni del Piano Urbanistico del Comune di Assemini in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale così come descritte negli elaborati depositati elencati nell'allegato B dell'art. 3.

Le eventuali modifiche apportate al Piano Urbanistico in sede di approvazione definitiva che determinano un cambiamento alle previsioni ed alle linee di indirizzo di Piano tali da disattendere gli esiti dell'iter procedurale appena concluso determinerà l'avvio di un nuovo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Responsabile Unità Organizzativa
Funz. Biol. Maria Antonietta Piras

Di dare atto che del presente provvedimento è stato informato l'Assessore di riferimento

Di dare atto che la presente Determinazione non presenta aspetti contabili.

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

**F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Alessandro Sanna**

L'impiegato
Antonietta Piras

Note:



1 PROVINCIA DI CAGLIARI – PROVINCIA DE CASTEDDU
Settore Ecologia e Polizia Provinciale

ALLEGATO A

alla Determinazione n. 144 del 11/11/2012
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Piano Urbanistico Comunale di Assemini in adeguamento al P.P.R.

RELAZIONE CONCLUSIVA del 06/11/2012

Autorità Procedente: *Comune di Assemini – Area Tecnica*
Autorità Competente: *Provincia di Cagliari – Settore Ecologia e Polizia Provinciale*

Riferimenti normativi: Direttiva 2001/42/CE
D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm.ii.
L.R. 12 giugno 2006 n° 9 e ss.mm.ii.

Il Comune di Assemini, in qualità di autorità procedente ha comunicato, con nota pervenuta in data **30/12/2008**, assunta agli atti con prot. n. 23 isecpc del 02/01/2009, di aver approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 22/12/2008 "gli indirizzi politici per la rivisitazione del Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17/02/2007".

Ai sensi dell'attuale quadro normativo (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), in data **16/01/2009** e in data **23/02/2009** si sono tenuti incontri interlocutori tra l'autorità procedente e l'autorità competente, nel corso dei quali sono stati illustrati dai rappresentanti del comune di Assemini gli obiettivi generali del Piano, la bozza del documento di scoping e sono stati definiti gli aspetti inerenti all'iter procedurale dell'intero processo.

Con nota prot. n. 6165 del 27/02/2009 (pervenuta il 03/03/2009, acquisita agli atti con prot. n. 22094 isecpc del 05/03/2009), il Comune di Assemini ha reso noto l'avvio del procedimento a far data dal **16/01/2009**.

FASE DI ORIENTAMENTO / SCOPING

In data **31/03/2009** si è svolta, presso i locali del Settore Ecologia e Polizia Provinciale, la **1° riunione di scoping**, convocata con nota prot. n. 26007 usepc del 17/03/2009, alla quale hanno partecipato:

Comune di Assemini

- Area Tecnica

Provincia di Cagliari

- Settore Ecologia e Polizia Provinciale
- Settore Pianificazione Territoriale

Regione Autonoma della Sardegna

- Direzione generale dell'Ambiente - Servizio S.A.V.I.

Soprintendenza Archeologica della Sardegna Sede di Cagliari



Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (C.A.C.I.P.)
A.S.L. n°8 di Cagliari
Parco Geominerario della Sardegna

OSSERVAZIONI ACQUISITE IN FASE DI SCOPING – 1° riunione del 31/03/2009

Con nota prot. n. 33380 usepc del 09/04/2009, il settore scrivente ha inviato a tutti i soggetti con competenza ambientale coinvolti nella fase di scoping il verbale della riunione del 31/03/2009, a seguito della quale gli Enti sotto indicati hanno proposto integrazioni:

- Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (nota prot. n. 04115 del 24/04/2009, acquisita agli atti con prot. n. 38065 usepc del 28/04/2009);
- Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (C.A.C.I.P.) (note prot. n. 905 del 07/04/2009, acquisita agli atti con prot. n. 33489 usepc del 09/04/2009 e prot. n. 990 del 17/04/2009, acquisita agli atti con prot. n. 36055 usepc del 21/04/2009);
- Provincia di Cagliari – Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale (nota prot. n. 44865 upt del 22/05/2009).

Con nota prot. n. 45350 usepc del 25/05/2009, il settore scrivente ha inviato a tutti i soggetti con competenza ambientale il verbale della riunione del 31/03/2009 integrato secondo le proposte presentate dagli Enti interessati.

In data 28/05/2009 si è svolta, presso i locali del Settore Ecologia e Polizia Provinciale, la 2° riunione di scoping, che ha concluso la relativa fase, convocata dal Comune di Assemini con nota prot. n. 13195 del 15/05/2009 (assunta agli atti con prot. n. 44022 usepc del 19/05/2009), alla quale hanno partecipato:

Comune di Assemini

- Area Tecnica

Provincia di Cagliari

- Settore Ecologia e Polizia Provinciale
- Settore Pianificazione Territoriale

Soprintendenza Archeologica della Sardegna Sede di Cagliari

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (C.A.C.I.P.)

Parco Geominerario della Sardegna

FASE DI ELABORAZIONE / REDAZIONE

In data 27/11/2009 si è svolta, presso i locali del Settore Ecologia e Polizia Provinciale, la 1° riunione di pre-adozione, convocata dal Comune di Assemini con nota prot. n. 28024 del 12/11/2009 (assunta agli atti con prot. n. 96373 usepc del 17/11/2009), alla quale hanno partecipato:

Comune di Assemini

- Area Tecnica

Provincia di Cagliari

- Settore Ecologia e Polizia Provinciale
- Settore Pianificazione Territoriale

Comune di Cagliari

Comune di Capoterra

RAS Assessorato Ambiente – Servizio SAVI; Servizio Tutela della Natura

RAS Assessorato LL.PP. – Servizio Genio Civile

RAS – Centro Regionale di Programmazione



ANAS S.p.A.

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano

Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (C.A.C.I.P.)

Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna

A.S.L. n. 8 di Cagliari

OSSERVAZIONI ACQUISITE IN FASE DI ELABORAZIONE / REDAZIONE – 1° riunione di pre-adozione del 27/11/2009

- ASL 8 – Dipartimento di Prevenzione SSD Salute e Ambiente (nota prot. n. 0101604 del 22/12/2009, acquisita agli atti con prot. n. 109025 isecpc del 24/12/2009);
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano (nota prot. n. 1958 del 25/11/2009, acquisita agli atti con prot. n. 99233 isecpc del 25/11/2009).

In data **23/11/2010** si è svolta, presso i locali del Settore Ecologia e Polizia Provinciale, la **2° riunione di pre-adozione**, convocata dal Comune di Assemini con nota prot. n. 28290 del 05/11/2010 (assunta agli atti con prot. n. 106269 isecpc del 17/11/2009), alla quale hanno partecipato:

Comune di Assemini

- Area Tecnica

Provincia di Cagliari

- Settore Ecologia
- Settore Pianificazione Territoriale

Comune di Cagliari

RAS Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente – Servizio SAVI – Settore della Sostenibilità Ambientale

RAS Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente – Servizio SAVI – Settore delle Valutazioni Ambientali

RAS Direzione Generale del LL.PP – Servizio Genio Civile

RAS Centro Regionale di Programmazione – Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

ENAC

Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Eimas

ARPAS – Direzione tecnico-scientifica

Abbanoa s.p.a – Distretto 1 Cagliari

Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna – Area tecnica

Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano

C.A.C.I.P. – Settore Gestione Territoriale

Azienda ASL n. 8 – Dipartimento di Prevenzione

OSSERVAZIONI ACQUISITE IN FASE DI ELABORAZIONE / REDAZIONE – 2° riunione di pre-adozione del 23/11/2010

- Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (nota prot. n. 1271 del 22/02/2011, assunta agli atti con prot. n. 23076 isecpc del 24/02/2011).

Con **deliberazione n. 28 del 13/04/2011** il Consiglio Comunale di Assemini ha **adottato** il Piano Urbanistico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, unitamente al Rapporto Ambientale, alla sua Sintesi non Tecnica ed allo Studio di Incidenza Ambientale.

L'adozione del Piano è stata preceduta da un incontro pubblico avvenuto il **14/03/2011** nel corso del quale è stato illustrato alla cittadinanza il Piano e tutti gli studi ad esso annessi.

La documentazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Assemini, nell'albo pretorio, sul quotidiano l'Unione



Sarda del 28/05/2011, inoltre, sono stati affissi manifesti nelle strade cittadine.

Il deposito della documentazione presso gli uffici dell'Autorità Competente è avvenuto in data 09/06/2011 (nota prot. n. 15242 del 08/06/2011, assunta agli atti con prot. n. 65923 isecpc del 09/06/2011).

Vedasi **ELENCO ELABORATI** allegato B alla determinazione dirigenziale.

L'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato sul **BURAS n. 15, parte III, del 27 maggio 2011.**

Da tale data è decorso il termine della fase della consultazione che si è conclusa entro i 60 giorni successivi, ovvero entro il 25 luglio 2011.

Dando corso alla fase della consultazione:

- in data 16 giugno 2011, presso la sede municipale del Comune di Assemini, si è svolto l'incontro promosso dall'autorità procedente con il pubblico e il pubblico interessato;
- in data 21 luglio 2011, presso i locali del Settore Ecologia e Polizia Provinciale, si è svolta la riunione di post-adozione, promossa dall'autorità procedente (nota prot. n. 17708 del 06/07/2011, acquisita agli atti con prot. n. 79013 isecpc del 12/07/2011), tra Enti competenti in materia ambientale, nel corso della quale è stato presentato il Piano Urbanistico Comunale e illustrato il Rapporto Ambientale.

Alla riunione del 21 luglio 2011 hanno partecipato:

Comune di Assemini

- Area Tecnica

Provincia di Cagliari

- Settore Ecologia
- Settore Pianificazione Territoriale
- Settore LL.PP. - Servizio Geologico

RAS Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia; Servizio Pianificazione Paesaggistica ed Urbanistica

ARPAS - Direzione tecnico-scientifica

OSSERVAZIONI ACQUISITE NELLA FASE DELLA CONSULTAZIONE

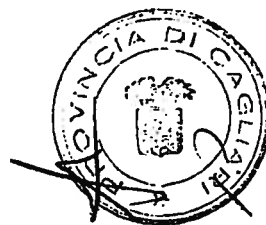
- A.R.P.A.S. - Servizio valutazione e analisi ambientale della Direzione tecnico-scientifica (nota prot. n. 21968 del 05/08/2011, acquisita agli atti con prot. n. 21968 isecpc del 05/08/2011);
- Provincia di Cagliari - Settore Pianificazione Territoriale (nota prot. n. 89492/upt del 12/08/2011, acquisita agli atti con prot. n. 89626 isecpc del 12/08/2011);
- ANAS spa (nota prot. n. 0032194-P del 11/08/2011, acquisita agli atti con prot. n. 89631 isecpc del 12/08/2011);
- Osservazioni di privati cittadini pervenute con nota prot. RAS - Servizio SAVI n. 0024644 del 25/10/2011, assunta agli atti con prot. n. 114557 isecpc del 27/10/2011).

OSSERVAZIONI FORMULATE DALL'AUTORITA' COMPETENTE NELLA FASE DELLA CONSULTAZIONE

L'autorità competente, con nota prot. n. 110861 usepc del 17/10/2011, ha formulato osservazioni in merito alla stesura del Rapporto Ambientale e del Piano Urbanistico.

PROROGA TERMINE EMISSIONE PARERE MOTIVATO

A seguito delle sostanziali osservazioni formulate nella fase della consultazione, il Comune di Assemini ha comunicato, con nota prot. n. 28007 del 31/010/2011, acquisita agli atti con prot. n. 11069 isecpc del 04/11/2011, la necessità di prorogare i tempi della procedura.



REVISIONI E INTEGRAZIONI

A seguito delle osservazioni formulate dall'autorità competente e dagli enti competenti in materia ambientale, il Consiglio comunale di Assemini con **delliberazione n. 1 del 12/04/2012** nel prendere atto delle suddette osservazioni ha formulato le proprie controdeduzioni ed ha apportato integrazioni allo studio di compatibilità idrogeologica disposte dall'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

Pertanto, con nota prot. n. 15380 del 27/06/2012, pervenuta il 01/07/2012, assunta agli atti con prot. n. 64746 Isepc del 03/07/2012, è stata prodotta dal comune di Assemini, nuova documentazione:

- Rapporto Ambientale (giugno 2012)
- Sintesi non tecnica (giugno 2012)
- Carta degli scenari di trasformazione in scala 1:10.000 (giugno 2012)

Successivamente, con nota pervenuta il 26/09/2012, assunta agli atti con prot. n. 92126 Isepc del 27/09/2012, sono stati depositati:

- Rapporto Ambientale (revisione del documento datato giugno 2012)
- Carta di sintesi contenente le modifiche apportate al Piano adottato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui alla DCC n. 1 del 12/04/2012.

Vedasi **ELENCO ELABORATI** allegato B alla determinazione dirigenziale.

CONTENUTI DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAGLI ENTI CON COMPETENZA AMBIENTALE E DAGLI UFFICI DI QUESTO SETTORE ED IL LORO RECEPIMENTO DA PARTE DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE

Vedasi Allegato 1 alla presente.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Verificata la documentazione presentata, comprensiva degli elaborati integrativi.

Visti i pareri rilasciati dagli Enti interessati.

Vista la Determinazione n. 6439/218 del 19/03/2012 del Direttore del Servizio regionale sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) con la quale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., viene espresso con prescrizioni un giudizio positivo di valutazione di incidenza all'attuazione del Piano Urbanistico Comunale di Assemini

Vista la Deliberazione n. 3 del 01/08/2012 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale con la quale viene approvato con prescrizioni lo studio di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Assemini, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

Vista la relazione Istruttoria del 27/07/2011 redatta dal tecnico incaricato.

Considerato che:

- il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Assemini in adeguamento al P.P.R. si è svolto nel rispetto della normativa attualmente vigente;
- il Rapporto Ambientale è stato sviluppato in maniera corretta e ben evidenzia il nesso tra obiettivi specifici, azioni e indicatori di stato e di pressione;
- il confronto tra gli obiettivi di pianificazione e quelli ambientali è stato eseguito valutando gli effetti positivi o negativi mediante una matrice di correlazione tra gli interventi previsti dal piano e le componenti ambientali potenzialmente interessate;
- il quadro valutativo è stato integrato mediante una rappresentazione cartografica degli scenari di trasformazione riconducibili alle scelte operate dalla proposta di PUC, che riporta gli ambiti entro cui la procedura di VAS ha evidenziato un incremento della pressione sulle componenti ambientali considerate;
- il processo di valutazione è stato successivamente esplicitato mediante una breve descrizione in cui, per ogni componente ambientale, sono riportati i fattori e gli elementi di relazione che hanno comportato una maggiore



problematicità nella definizione del giudizio formulato;

- nei casi in cui il percorso valutativo ha avuto necessità di essere approfondito alla fase attuativa del Piano, sono stati definiti i requisiti da considerare al fine di orientare le scelte di pianificazione e gli interventi progettuali verso indirizzi di compatibilità ambientale;
- nel Programma di Monitoraggio, relativamente alla scelta degli indicatori, si è fatto riferimento al Modello DIPSIR che prevede un set di indicatori riferibili alle seguenti tipologie: Indicatori di Pressione, indicatori di Stato, Indicatori di Impatto, indicatori di Risposta;
- l'analisi ambientale ha tenuto conto dei principali aspetti del territorio, compresi quelli derivanti dagli studi relativi al Dissesto Idrogeologico e quelli derivanti dalla Valutazione d'incidenza Ambientale;
- il P.U.C. è risultato coerente con i principali piani sovraordinati e di pari livello;
- le azioni raccomandate nel Rapporto Ambientale per attuare misure di mitigazione o compensazione sono state in massima parte recepite in quanto presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione e/o nel Regolamento Edilizio;
- le principali osservazioni formulate dall'autorità competente e dagli Enti con competenza ambientale sono state recepite

Si propone, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di esprimere un parere motivato positivo relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Assemini in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, vincolando tale decisione all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- il Piano di Monitoraggio dovrà verificare ovvero confermare la coerenza con i piani di settore nel medio e lungo periodo;
- in sede di definitiva acquisizione dei dati, dovrà essere specificato in modo puntuale la soglia critica di riferimento per gli indicatori più significativi;
- il Piano di Monitoraggio dovrà contenere (oltre i dati relativi agli indicatori, la fonte di reperimento degli stessi, le modalità e la periodicità di aggiornamento) le soglie critiche in base alle quali procedere ad attivare misure di ri-orientamento del piano, le modalità di implementazione del sistema di monitoraggio e prevedere i soggetti responsabili dell'attività;
- il Piano di Monitoraggio dovrà avere la stessa durata del P.U.C.;
- l'avvio del processo di monitoraggio deve essere previsto a partire dall'approvazione definitiva del Piano e relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS);
- nel primo rapporto di monitoraggio, da redigere entro tre mesi dall'entrata in vigore del Piano, devono essere definite le priorità di attuazione del Piano, gli obiettivi e le azioni di riferimento ed i relativi target;
- I successivi Reports di Monitoraggio dovranno essere resi pubblici annualmente e trasmessi formalmente a questo Settore.

Le eventuali modifiche apportate al Piano Urbanistico Comunale in sede di approvazione definitiva che determinano un cambiamento alle previsioni ed alle linee di indirizzo di Piano tali da disattendere gli esiti dell'iter procedurale appena concluso determinerà l'avvio di un nuovo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Il Tecnico istruttore
Dott. Geol. Ivan Correas

Il Resp. Unità Organizzativa
Dott. Biol. Maria Antonietta Piras

U.O.C. VIA / VAS e Inquinamento Acustico



Visto

Il Dirigente del Settore
Dott. Ing. Alessandro Sanna



PROVINCIA DI CAGLIARI – PROVINCIA DE CASTEDDU
Settore Ecologia e Polizia Provinciale

Allegato n. 1 alla Relazione Conclusiva del 06/11/2012

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Piano Urbanistico Comunale di Assemini in adeguamento al P.P.R.

RECEPIMENTO E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Osservazioni e richiesta di integrazioni formulate dall'autorità competente nella fase della consultazione

1) E' auspicabile un approfondimento dei passi logici che hanno condotto, partendo dalla stima sulla significatività dei potenziali effetti, alla valutazione dell'entità degli effetti ambientali delle scelte del Piano. A tal fine è fondamentale che siano esplicitati analiticamente gli aspetti:

- sensibilità del contesto ambientale;
- presenza di criticità ambientali;
- reversibilità dell'effetto;
- durata dell'effetto.

2) Per una migliore comprensione di come il Piano abbia tenuto conto delle valutazioni ambientali, è necessario che la carta di zonizzazione di Piano riporti, contestualmente, i limiti delle aree a rischio idrogeologico e, compatibilmente con la leggibilità grafica, anche le altre aree critiche o di valenza individuate (es. aree archeologiche, aree di interesse naturalistico, aree di pregio agricolo etc.).

3) Per una migliore comprensione di come il Piano abbia tenuto conto delle valutazioni ambientali, è necessario che l'azione, nella tabella riassuntiva "Appendice I - Matrice di correlazione", venga meglio esplicitata riportando lo specifico articolo delle N.T.A. e/o del Regolamento Edilizio.

4) Riportare il processo di partecipazione condotto nell'ambito della procedura di VAS, con particolare riguardo alle osservazioni e raccomandazioni pervenute e come queste siano state recepite (Verifica di Ottemperanza) nonché gli esiti degli incontri tenutisi con le autorità con competenza ambientale, con gli stakeholders e con la collettività tutta del comune di Assemini.

5) Al fine di valutare meglio lo stato ex-ante ed ex post delle varie componenti ambientali, si ritiene utile un'integrazione degli indicatori di stato, quali ad esempio:

Suolo:

- ha superfici aree degradate e o potenzialmente inquinate (cave abbandonate, discariche, etc.);
- ha superfici aree degradate recuperate e/o bonificate;
- suoli di capacità d'uso per ciascuna classe espressi sia in ettari che in rapporto percentuale con la



superficie comunale;

- concentrazione carico inquinante potenziale (t/a) BOD, COD, Azoto, Fosforo (derivante da attività agricole, Industriale e civili), Benzene.

Mobilità e trasporti:

- mq zone pedonali (se previste).

Energia:

- n° certificazioni energetiche rilasciate.

6) Tutti gli indicatori, in particolare quelli di stato, devono essere popolati.

Nell'allegato 1 – schede descrittive indicatori, oltre all'implementazione degli indicatori di stato (valore attuale), laddove è già definito, è indispensabile indicare anche il target finale (es. % area urbanizzata - % area urbanizzata secondo previsione Piano).

7) Per quanto riguarda le interazioni con il Piano, poiché si rilevano forti incongruenze tra alcune azioni del Piano (nello specifico la trasformazione di circa 100* ettari da uso agricolo a residenziale e industriale/commerciale) e i seguenti obiettivi ambientali:

- 1) "contenere i processi di antropizzazione diffusa del territorio e di consumo di suolo" (OB_S1_2);
- 2) "assicurare la conservazione e lo sviluppo delle attività agricole nelle aree a maggiore vocazione e specializzazione produttiva" (OB_S7_1);
- 3) "valorizzare e rafforzare il sistema delle coltivazioni tradizionali locali" (OB-S7_2);

considerato che non vi è alcuna valutazione analitica che giustifichi detto consumo di territorio, si ritiene indispensabile che le scelte, in termini delle suddette trasformazioni, siano supportate da una attenta analisi e verifica socio-economica, tale da comprendere il reale scenario tendenziale, quello desiderato e quello finale. In caso contrario dovrà essere prevista una rimodulazione del P.U.C. indirizzata a recepire gli obiettivi sopra indicati. In ogni caso le misure di mitigazione e/o compensazione dovranno essere concrete e adeguate agli effetti derivanti dalle trasformazioni d'uso del territorio previste dal Piano.

Dette azioni dovranno essere già esplicitate nel R.A. al fine di comprendere come e quanto esse andranno ad incidere, per ciascuna componente potenzialmente interessata, sulla vulnerabilità dello Stato dell'ambiente ex-post. A tal fine, per comprendere meglio il grado di sostenibilità ambientale, si suggerisce la realizzazione di una tabella riassuntiva che indichi, per ciascuna componente ambientale, la stima della vulnerabilità di stato ex-ante ed ex-post, la previsione di misure di mitigazione e/o compensazione concrete ed adeguate agli effetti derivanti dalle trasformazioni d'uso del territorio previste dal Piano.

* Nota bene

il valore di 100 ettari venne riferito alle sole nuove aree produttive - pag. 190 del R.A. e non all'intero territorio trasformato.

Ottemperanza alle osservazioni da parte dell'autorità procedente

1) *Gli aspetti concernenti la sensibilità e criticità del contesto sono descritti nell'ambito delle Analisi dello stato dell'ambiente per componenti e sintetizzati nel paragrafo 5.2 Analisi SWOT per componenti ambientali; la natura degli effetti è descritta per le singole componenti ambientali considerate nel capitolo 8 Valutazione degli effetti ambientali delle scelte di piano e sintetizzata nel paragrafo 8.3 Quadro Valutativo Sinottico. Il paragrafo 8.4 Scenari di trasformazione descrive invece gli effetti ambientali delle scelte di piano in riferimento agli ambiti spaziali, identificati nel processo di valutazione, entro i quali si concentrano le pressioni e gli effetti sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del Piano (cfr. la Tavola Scenari di trasformazione), considerando le specifiche componenti direttamente interessate.*

L'osservazione è stata accolta sviluppando gli aspetti relativi alla vulnerabilità del contesto ambientale ed alla



presenza di criticità ambientali nonché alla natura degli effetti sull'ambiente, unicamente per le aree entro cui si concentrano le pressioni derivanti dalle principali scelte di Piano, così come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni al PUC ed alla VAS; il paragrafo 8.4 illustra inoltre le misure di mitigazione da adottare nell'attuazione del Piano.

2) Le carte della disciplina urbanistica del Piano Urbanistico Comunale (cfr. Tav. 4 Disciplina Urbanistica Ambito Urbano e le Tavv. 5 Disciplina Urbanistica del territorio comunale), rappresentano le diverse zone omogenee previste dal Decreto Floris, e le relative sottozone, nonché i limiti delle aree a pericolosità idrogeologica.

Tali elaborati sono stati aggiornati con la nuova classificazione urbanistica del PUC, formulata sulla base dell'accoglimento delle osservazioni al Piano ed alla VAS presentate da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e della cittadinanza, e con la nuova identificazione delle aree a pericolosità idraulica e da frana, esito della fase di istruttoria effettuata da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna.

3) E' stata aggiornata la tabella di sintesi Appendice I – Matrice correlazione, indicando i riferimenti specifici agli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione del PUC e/o del Regolamento Edilizio e agli elaborati cartografici del PUC.

4) Si è proceduto all'aggiornamento del capitolo 2.5 Consultazione e partecipazione al fine di documentare le attività svolte a seguito dell'adozione del Piano e della VAS e mettere in risalto il contributo fornito al processo di formazione e valutazione del PUC di Assemmini da parte dei soggetti competenti e di tutti i partecipanti al processo di VAS.

5) Si è proceduto con l'inserimento dei seguenti indicatori:

- I_a - Carico inquinante potenziale (t/a) BOD, COD, Azoto, Fosforo (derivante da attività agricole, industriali, civili);
- I_b - Superficie aree degradate o potenzialmente inquinate;
- I_c - Superficie aree degradate da recuperare.

Con riferimento agli ulteriori indicatori richiesti si precisa che non sono state attualmente previste zone pedonali nell'ambito urbano di Assemmini e che gli Uffici comunali non dispongono di dati relativi alle certificazioni energetiche riguardanti immobili privati.

I dati relativi alla capacità d'uso dei suoli per ciascuna classe sono stati invece rappresentati nel capitolo 5.1.4 Il suolo.

6) Si è proceduto, laddove possibile, al popolamento degli indicatori di cui al capitolo 9.3 Piano di Monitoraggio. Anche la scheda descrittiva di cui all'Allegato 1 è stata aggiornata con il popolamento di alcuni indicatori per quanto riguarda valori attuali ed eventuale target.

7) Con l'aggiornamento del capitolo 8 Valutazione degli effetti ambientali delle scelte di piano ed in particolare del paragrafo 8.4 Scenari di trasformazione, si è proceduto ad una revisione e integrazione delle misure di mitigazione, al fine di contenere gli effetti ambientali potenziali derivanti dalle trasformazioni d'uso del territorio previste dal Piano.

Osservazioni formulate dagli Enti con competenza Ambientale nella fase della consultazione

Per quanto riguarda le osservazioni prodotte dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché da privati cittadini, il Consiglio comunale con Deliberazione n. 1 del 12 aprile 2012 ha dettagliatamente formulato il recepimento e/o le controdeduzioni alle osservazioni depositate.

Inoltre, sono state formulate osservazioni dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS, che ha richiesto di integrare gli aspetti conoscitivi inerenti alle seguenti componenti ambientali:

a) Acqua: integrazione del quadro sullo stato attuale delle acque sotterranee, attraverso l'acquisizione dei dati del



Programma di Monitoraggio del 2011 della Regione Sardegna e costruzione di un quadro generale relativo alle acque superficiali, Individuando gli indicatori riguardanti tale tematica

b) Suolo: integrazione dei dati, della cartografia e degli indicatori relativi all'uso del suolo, alla desertificazione, al rischio idrogeologico, alla presenza di cave e miniere ed alla contaminazione del suolo

c) Sistema economico produttivo: implementazione dell'indicatore "Autorizzazione Integrata Ambientale" (impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale suddivisi per tipologia di attività)

d) Energia: differenziazione della produzione energetica per tipologia di impianto e predisposizione di una cartografia con la localizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili autorizzati

e) Campi elettromagnetici: inserimento della 12° componente ambientale "campi *elettromagnetici*".

Come indicato nel Rapporto Ambientale, le suddette richieste di integrazioni sono state accolte, ad eccezione dell'inserimento della componente "campi elettromagnetici" in quanto l'attuazione del PUC di Assemini non determina modifiche o alterazioni a tale componente.





PROVINCIA DI CAGLIARI – PROVINCIA DE CASTEDDU
Settore Ecologia e Polizia Provinciale

ALLEGATO B

alla Determinazione n. 141 del 12/11/2012

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Piano Urbanistico Comunale di Assemini in adeguamento al P.P.R.

ELENCO ELABORATI

Elaborati depositati agli atti del Settore Ecologia e Polizia Provinciale in data 09/06/2011, con nota prot. n. 15242 del 08/06/2011, assunta agli atti con prot. n. 65923 Isecpc del 09/06/2011.

P.U.C.

- Elaborati prescrittivi
 - Norme di attuazione
 - regolamento edilizio
 - Registro dei beni
 - Disciplina urbanistica – Ambito urbano
 - abaco delle tipologia edilizie centro storico
 - abaco del caratteri costruttivi del centro storico
 - gamma dei campioni di colore dei centro storico
 - n° 4 tav. disciplina urbanistica territorio comunale
- Elaborati descrittivi
 - Relazione generale
 - relazione storica
 - dimensionamento abitativo
 - andamento demografico
 - servizi di quartiere
 - attività produttive e servizi generali
 - relazione assetto storico culturale
- Elaborati di riordino delle conoscenze
 - assetto ambientale
 - carta uso del suolo
 - carta geolitologica
 - carta geolitologica isola amministrativa



- carta delle unità di paesaggio
- carta delle unità di paesaggio isola amministrativa
- carta delle permeabilità dei suoli
- n° 4 carta dei beni paesaggistici ambientali
- assetto insediativo
- assetto storico culturale
- studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica
- Valutazione Ambientale Strategica
 - Sintesi non tecnica
 - Rapporto ambientale
 - Valutazione d'incidenza

Il Rapporto Ambientale, costituito da 231 pagine comprensive di tavole e tabelle, è così strutturato:

- **PREMESSA**
- **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
 - Quadro normativo di riferimento
 - Processo di VAS
 - Fasi della VAS
 - Procedura di valutazione adottata
 - Consultazione e partecipazione
- **PIANO URBANISTICO COMUNALE DI ASSEMINI**
 - Il Piano Paesaggistico Regionale
 - Il Piano di Assetto Idrogeologico
 - Il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI
 - Obiettivi generali del PUC di Assemini
- **ANALISI DI COERENZA ESTERNA DEL PUC DI ASSEMINI**
 - Piani e Programmi di riferimento
 - Valutazione di coerenza esterna
- **ANALISI DI CONTESTO**
 - Analisi dello stato dell'ambiente per componenti
- **ANALISI DI COERENZA DEL PUC CON I CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.**
- **VERIFICA E RAPPRESENTAZIONE DI COERENZA INTERNA**
- **VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELLE SCELTE DI PIANO**
 - Premessa
 - La metodologia di valutazione.
 - Quadro Valutativo Sinottico
 - Scenari di trasformazione
- **PROGRAMMA DI MONITORAGGIO**
 - Scopo dell'attività di monitoraggio
 - Il Programma di Monitoraggio



Successivamente, a seguito delle osservazioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale e da questo settore, è stata prodotta, con nota prot. n. 15380 del 27/06/2012, pervenuta il 01/07/2012 assunta agli atti con prot. n. 64746 isecpc del 03/07/2012, la nuova documentazione:

- Rapporto Ambientale (datata giugno 2012)
- Sintesi non tecnica (datata giugno 2012)
- Carta degli scenari di trasformazione in scala 1:10.000 (datata giugno 2012)

Il nuovo Rapporto Ambientale, costituito da 282 pagine comprensive di tavole e tabelle, è così strutturato:

1 PREMESSA

2 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

2.1 Quadro normativo di riferimento

2.2 Processo di VAS

2.3 Fasi della VAS

2.4 Procedura di valutazione adottata

- *2.4.1 Individuazione dell'ambito di influenza del Piano*
- *2.4.2 Scoping*
- *2.4.3 Analisi ambientale e stesura del Rapporto ambientale*
- *2.4.4 Osservazioni e aggiornamento del PUC e del Rapporto ambientale*

2.5 Consultazione e partecipazione

2.5.1 La consultazione e partecipazione nel processo di valutazione del PUC di Assemini

3 PIANO URBANISTICO COMUNALE DI ASSEMINI

3.1 Il Piano Paesaggistico Regionale

- *3.1.1 Efficacia e ambito di applicazione*
- *3.1.2 Struttura e contenuti del Piano Paesaggistico Regionale*

3.2 Il Piano di Assetto Idrogeologico

3.3 Il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI

3.4 Obiettivi generali del PUC di Assemini

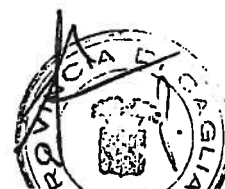
- *3.4.1 Gli obiettivi specifici del Piano Urbanistico Comunale*

4 ANALISI DI COERENZA ESTERNA DEL PUC DI ASSEMINI

4.1 Piani e Programmi di riferimento

4.2 Valutazione di coerenza esterna

- *4.2.1 Piano Paesaggistico Regionale*
- *4.2.2 Piano di Assetto idrogeologico*
- *4.2.3 Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento di Cagliari*
- *4.2.4 Piano Forestale Ambientale Regionale*
- *4.2.5 Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Sardegna*
- *4.2.6 Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Cagliari*
- *4.2.7 Piano di Tutela delle Acque*
- *4.2.8 Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente in Sardegna*



- 4.2.9 Piano Energetico Ambientale Regionale
- 4.2.10 Piano Regionale Antincendi
- 4.2.11 Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo Sociale Europeo 2007-2013
- 4.2.12 Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna
- 4.2.13 Piano Regionale dei Trasporti
- 4.2.14 Piano regionale di Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Sardegna
- 4.2.15 Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente - Guspinese
- 4.2.16 Piano di Gestione del S.I.C. ITB040023 "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla
- 4.2.17 Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari
- 4.2.18 Piano strategico dei Comuni di Assemini, Decimomannu, Elmas
- 4.2.19 Piano strategico di riqualificazione ambientale del Comune di Assemini
- 4.2.20 Considerazioni conclusive

5 ANALISI DI CONTESTO

5.1 Analisi dello stato dell'ambiente per componenti

- 5.1.1 Qualità dell'aria
- 5.1.2 Acqua
- 5.1.3 Rifiuti
- 5.1.4 Il Suolo
- 5.1.5 Flora, Fauna e biodiversità
- 5.1.6 Paesaggio ed assetto storico-culturale
- 5.1.7 Assetto Insediativo e demografico
- 5.1.8 Sistema economico produttivo
- 5.1.9 Mobilità e Trasporti
- 5.1.10 Rumore
- 5.1.11 Energia

5.2 Analisi SWOT per componenti ambientali

6 ANALISI DI COERENZA DEL PUC CON I CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- 6.1.1 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- 6.1.2 Valutazione di coerenza tra obiettivi specifici del PUC di Assemini e obiettivi di sviluppo sostenibile

7 VERIFICA E RAPPRESENTAZIONE DI COERENZA INTERNA

8 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELLE SCELTE DI PIANO

8.1 Premessa

8.2 La metodologia di valutazione

8.3 Quadro Valutativo Sinottico

8.4 Scenari di trasformazione

9 PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

9.1 Scopo dell'attività di monitoraggio

9.2 Il Programma di Monitoraggio

- 9.2.1 Selezione degli indicatori



Allegato 1 – Schede descrittive indicatori

Successivamente, con nota depositata il 26/09/2012, con nota prot. n. 22571 del 26/09/2012, assunta agli atti con prot. n. 92126 isecpc del 27/09/2012, sono stati trasmessi:

- Rapporto Ambientale (revisione del documento datato giugno 2012)
- Carta di sintesi contenente le modifiche apportate al Piano adottato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui alla DCC n. 1 del 12/04/2012

